



Comune di Bomporto
(Provincia di Modena)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Vaccari

Il Revisore Unico

Verbale n. 17 del 15/02/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2019, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2019-2021 e sulla Nota di aggiornamento al DUP del Comune di Bomporto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bomporto, li 15/02/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

INDICE DELLA RELAZIONE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2019-2021	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Finanziamento della spesa del titolo II	15
6. La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
7. Verifica della coerenza interna.....	16
8. Verifica della coerenza esterna.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021..	18
A) ENTRATE CORRENTI	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	21
Spese per acquisto beni e servizi	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	22
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali	26
Fondo di riserva di cassa	26
ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE	27
INDEBITAMENTO	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
CONCLUSIONI	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Marco Vaccari Revisore unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio allegato 9 al d.lgs.118/2011.
- ricevuto in data 05/02/2019 lo schema della nota di aggiornamento DUP 2019, approvato dalla giunta comunale in data 04/02/2019 con delibera n. 14;
- ricevuto in data 05/02/2019 lo schema della delibera della copertura dei servizi a domanda individuale dalla giunta comunale in data 04/02/2019 con delibera n. 13;
- ricevuto in data 05/02/2019 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2019, approvato dalla giunta comunale in data 04/02/2018 con delibera n. 15 e i relativi seguenti allegati obbligatori;

i. di cui all'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:

- a) prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- b) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

ii. di cui al punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- h) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
- i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, che risultano integralmente pubblicati nei siti internet degli enti;

iii. di cui all'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:

- j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i

tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
 - m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - n) il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- presa visione per l'espressione del parere:
- a) documento unico di programmazione (DUP) e della nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta con delibera n. 14;
 - b) (*contenuto nel Dup*) il programma triennale dei lavori pubblici aggiornato e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - c) (*contenuto nel Dup*) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - d) la proposta di delibera di Consiglio di conferma delle vigenti aliquote dell'addizionale comunale Irpef;
 - e) la proposta di delibera del Consiglio relativa alla conferma delle aliquote IMU e relative detrazioni di approvazione del bilancio contenente tra l'altro la conferma delle aliquote e detrazioni IMU;
 - f) la proposta di delibera del Consiglio relativa alla conferma dell'aliquota della TASI e detrazioni, come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - g) delibera di Giunta Comunale n. 10 del 06/02/2018 "IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – TARIFFE PER L'ANNO 2018";
 - h) (*contenuto nel Dup*) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - i) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - j) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - k) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
 - l) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - m) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- e presa visione anche dei seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2015/2016 dell'Unione dei Comuni di Sorbara, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - (*contenuto nel DUP*) il bilancio d'esercizio 2017 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, sulla delibera GC n. 15 in data 04/02/2019, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239:

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consigliere ha approvato con delibera n.20 del 24/05/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del precedente organo di revisione formulata con verbale n.7 in data 04/05/2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	4.922.010,40	5.881.308,63	6.144.554,07
di cui:			
a) parte accantonata	588.682,60	667.392,00	868.929,16
b) Parte vincolata	0,00		
c) Parte destinata a investimenti	3.083.380,82	3.307.930,08	3.913.516,97
e) Parte disponibile (+/-) *	1.249.946,98	1.905.985,95	1.362.107,94

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare e neppure passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31/12/18	8.271.726,33	9.077.037,20	8.031.356,85
Di cui cassa vincolata	1.925.073,25	2.205.865,75	965.947,26
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	169.821,90	164.604,71	77.540,68	77.540,68
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	608.935,21	-		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.762.447,36	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.591.001,17	3.585.500,00	3.435.500,00	3.435.500,00
2	Trasferimenti correnti	1.638.514,69	1.311.574,16	1.311.574,16	1.311.574,16
3	Entrate extratributarie	1.355.681,05	1.285.899,00	1.285.899,00	1.265.899,00
4	Entrate in conto capitale	2.414.970,18	620.000,00	330.000,00	330.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.428.000,00	1.426.500,00	1.426.500,00	1.426.500,00
totale		10.928.167,09	8.729.473,16	8.289.473,16	8.269.473,16
	totale generale delle entrate	14.469.371,56	8.894.077,87	8.367.013,84	8.347.013,84

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2018	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	6.729.436,35	6.336.543,17	6.098.988,28	6.078.475,56
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.376.447,26	821.633,87	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	164.604,71	77.540,68	77.540,68	77.540,68
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	5.801.370,47	620.000,00	330.000,00	330.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		10.000,00	10.000,00	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	10.564,74	11.034,70	11.525,56	12.038,28
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.428.000,00	1.426.500,00	1.426.500,00	1.426.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	14.469.371,56	8.894.077,87	8.367.013,84	8.347.013,84
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.386.447,26	831.633,87	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	164.604,71	77.540,68	77.540,68	77.540,68
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	14.469.371,56	8.894.077,87	8.367.013,84	8.347.013,84
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.386.447,26	831.633,87	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	164.604,71	77.540,68	77.540,68	77.540,68

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli

esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo pluriennale vincolato iscritto in parte entrata negli anni 2019-2021 finanzia il pagamento di spese di personale differite all'anno successivo rispetto alla loro maturazione, tipicamente rappresentate dai premi di risultato e dal salario accessorio.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato sono costituite da entrate correnti dell'anno per le quali si è perfezionato l'accertamento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/esercizio di riferimento	8.031.356,85
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.450.710,86
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.633.995,80
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.546.448,93
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.512.640,97
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	500.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.782.476,72
TOTALE TITOLI		15.426.273,28
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		23.457.630,13

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	9.627.312,20
2	<i>Spese in conto capitale</i>	7.866.220,27
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	500.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	11.034,70
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.122.860,12
TOTALE TITOLI		20.127.427,29
	SALDO DI CASSA	3.330.202,84

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

In merito alla previsione delle uscite di cassa, l'organo di revisione ha verificato che siano state tenute in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non saranno oggetto di pagamento

nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 965.947,26.

Nel seguente prospetto è riepilogata la previsione di cassa per l'anno 2019, partendo dalla gestione dei residui e dal bilancio di competenza per il medesimo anno.

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/esercizio di riferimento			-	8.031.356,85
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria,</i>	865.210,86	3.585.500,00	4.450.710,86	4.450.710,86
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	322.421,64	1.311.574,16	1.633.995,80	1.633.995,80
3	<i>Entrate extratributarie</i>	261.710,71	1.285.899,00	1.547.609,71	1.546.448,93
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.892.640,97	620.000,00	5.512.640,97	5.512.640,97
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	355.976,72	1.426.500,00	1.782.476,72	1.782.476,72
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.697.960,90	8.729.473,16	15.427.434,06	23.457.630,13
1	<i>Spese correnti</i>	2.840.015,31	6.336.543,17	9.176.558,48	9.627.312,20
2	<i>Spese in conto capitale</i>	7.246.220,27	620.000,00	7.866.220,27	7.866.220,27
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	11.034,70	11.034,70	11.034,70
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	696.360,12	1.426.500,00	2.122.860,12	2.122.860,12
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		10.782.595,70	8.894.077,87	19.676.673,57	20.127.427,29
SALDO DI CASSA		- 4.084.634,80	- 164.604,71	- 4.249.239,51	3.330.202,84

Nella programmazione contenuta nel presente bilancio, l'Ente non ha fatto ricorso alle facoltà concesse dalla Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) ai commi da 849 a 857 e al comma 906.

La previsione delle entrate per conto terzi e partite di giro risultano inferiori di € 340.383,40 rispetto a quelle in uscita per effetto dei maggiori residui passivi in partite di giro. Tale circostanza è riconducibile a sfasamenti negli incassi e pagamenti.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	164.604,71	77.540,68	77.540,68
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.182.973,16	6.032.973,16	6.012.973,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.336.543,17	6.098.988,28	6.078.475,56
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		77.540,68	77.540,68	77.540,68
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		24.280,87	24.280,87	24.280,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	11.034,70	11.525,56	12.038,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.120.000,00	830.000,00	830.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	620.000,00	330.000,00	330.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio 2019-2021 sono previste nei primi tre titoli delle entrate e nel titolo I della spesa le seguenti partite non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
contributo per permesso di costruire	0	0	0
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0	0	0
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	200.000,00	50.000,00	50.000,00
canoni per concessioni pluriennali	0	0	0
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	-	0	0
spese per eventi calamitosi	40.000,00	40.000,00	40.000,00
rimborsi spese per consultazioni elettorali	34.000,00	0	0
totale	274.000,00	90.000,00	90.000,00
spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	48.500,00	0	0
spese per eventi calamitosi	40.000,00	40.000,00	40.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0	0	0
ripiano disavanzi organismi partecipati	0	0	0
penale estinzione anticipata prestiti	0	0	0
altre da specificare	0	0	0
totale	88.500,00	40.000,00	40.000,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	110.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	200.000,00	
- saldo positivo della parte corrente del bilancio	-	
Totale mezzi propri		310.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	310.000,00	
- contributi da imprese	-	
- contributi da famiglie	-	
Totale mezzi di terzi		310.000,00
	TOTALE RISORSE	620.000,00
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	620.000,00

Il finanziamento della spesa del titolo II è coerente con le previsioni di legge, con la miglior prassi amministrativa e con le previsioni del principio contabile applicato 4/2.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2019 indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011) ed è stato aggiornato in concomitanza con la redazione del Bilancio 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 11/06/2014, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) la individuazione degli "organismi gestionali esterni" e l'indicazione di indirizzi ed obiettivi per tali organismi;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione:
- Programma biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione triennale del fabbisogno del personale
 - Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
 - Programma triennale opere pubbliche
 - Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Riguardo alla congruità e attendibilità delle previsioni contenute negli schemi di bilancio allegati al DUP, e alla coerenza esterna della nota di aggiornamento alla luce del quadro macroeconomico e normativo di riferimento, il revisore, che ha già espresso parere positivo al DUP in data 10 luglio 2018, esprimerà il proprio parere finale al termine della presente relazione dopo aver completato l'analisi del bilancio 2019-2021.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto 102 del 10/10/2018.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Il programma triennale inserito nella delibera della nota di aggiornamento DUP 2019-2021 è un aggiornamento del programma triennale di cui alla DG 102 del 10/10/2018.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programma biennale di forniture e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto ed inserito nella nota integrativa DUP (approvata con deliberazione giunta n. 88 in data 02/08/2018) anche se non in modo completamente conforme a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

7.2.3. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata inserita nel DUP e nella nota integrativa DUP (approvata con deliberazione giunta n. 88 in data 02/08/2018) quindi il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Alla luce di queste novità e delle previsioni macroeconomiche di crescita economica, il contenuto della nota di aggiornamento al DUP soddisfa il requisito della coerenza esterna.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE CORRENTI

La verifica dell'attendibilità e congruità delle entrate e delle spese previste per gli esercizi 2019-2021 è stata condotta attraverso l'analisi delle principali voci che compongono il Bilancio 2019-2021.

Sblocco degli aumenti aliquote tributi locali

Innanzitutto, occorre rilevare che il Comune di Bomporto **NON** ha utilizzato la possibilità prevista dalla Legge 145/2018 di aumentare le aliquote dei tributi locali.

La legge di bilancio 2019, infatti, non ha prorogato il blocco degli aumenti dei tributi locali contenuto nell'art. 1, comma 26, della legge 208/2015, rimasto in vigore fino al 31/12/2018.

Dopo tre anni di blocco le amministrazioni riacquistano così la propria autonomia sulla determinazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali. Ad essere interessate sono soprattutto l'IMU e l'addizionale comunale all'IRPEF, in relazione alle quali molti enti non hanno sfruttato al massimo le aliquote.

Imposta municipale propria

Il gettito IMU per l'anno 2019 è stato stimato in € 2.005.000, in linea con le previsioni definitive dell'anno 2018 che ammontano ad € 2.006.575,50. La medesima stima è stata mantenuta anche per gli anni successivi. Il mantenimento risulta prudenziale alla luce dell'ampliamento della base imponibile dell'imposta per il recupero di una serie di fabbricati rimasti inagibili ed esenti a causa del sisma del 2012, nonché per il recupero dell'evasione.

Il gettito IMU da recupero evasione è stato stimato in € 250.000 per l'anno 2019, ed in € 100.000 per il biennio successivo. Le previsioni definitive del 2018 attestano il gettito ad € 298.630,75.

TASI

Il gettito derivante dal tributo sui servizi indivisibili (TASI) è stato previsto in €16.000,00 in linea con quanto previsto a preconsuntivo 2018.

Le disposizioni in materia di TASI contenute nella legge 208/2015 prevedono l'abolizione della TASI con sostituzione integrale del gettito tramite trasferimenti compensativi dello Stato che sono stati stimati per l'anno 2019 e seguenti in € 651.958,00, in linea con le previsioni definitive dell'anno 2018.

Addizionale comunale Irpef

Come già anticipato, l'ente ha confermato l'addizionale comunale Irpef per l'anno 2019 nella misura dello 0,4 per cento, come per il passato.

Il gettito è previsto in euro 590.000,00, con un leggero aumento di euro 8.740,30 rispetto all'importo accertato con il preconsuntivo 2018 (€ 581.259,70), eseguendo la stima sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2017 come da indicazioni ARCONET. Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

TARI

Con deliberazione di Consiglio comunale n.13 del 27/02/2018, immediatamente eseguibile, si è deciso di istituire nel Comune di Bomporto, con efficacia dal 1° gennaio 2018, la tariffa corrispettiva puntuale ai sensi del comma 668 della Legge 147 del 27/12/2013, che non costituisce entrata di natura tributaria per il Comune, in sostituzione della tassa sui rifiuti (TARI).

Questa tariffa ha natura corrispettiva ed è applicata e riscossa dal gestore affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, HERA SPA.

Di conseguenza anche il bilancio di previsione 2019-2021 non reca alcuna voce di entrata e di spesa in relazione al tributo TARI non più esistente.

C.O.S.A.P. (Canone occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 28.000,00, in linea con la somma accertata a preconsuntivo 2018.

Imposta comunale sulla pubblicità (ICP)

Il gettito dell'imposta è stimato in € 50.000 per ciascun anno del triennio ed è in linea con gli importi incassati negli ultimi anni.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2017	Accertato 2018	Rapp. 2018/2017	Previsione 2019	Rapp. 2019/2018
Recupero evasione ICI/IMU	49.217,02	298.630,75	606,76%	250.000,00	83,72%
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI (somme a residuo NON stanziato in competenza)	47.145,54	42.446,29	90,03%	50.000,00	117,80%
Recupero evasione altri tributi	11.971,97	0,00	0,00%	20.000,00	
Totale	108.334,53	341.077,04	314,84%	320.000,00	93,82%

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento ai tributi erariali e contribuiti

La previsione di euro 20.000 è stata stimata sulla base di una media storica.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base del sito web del Dipartimento della Finanza Locale e delle comunicazioni istituzionali del Ministero dell'Interno, come ben evidenziato anche in Nota Integrativa.

Entrate extra tributarie - Proventi dei servizi pubblici

Preso atto che l'organo esecutivo dell'Ente con deliberazione allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 50,23 % e che ha mantenuto inalterate le tariffe per i servizi a domanda vigenti nell'anno 2018, le stime relative alle entrate relative ai proventi dei servizi pubblici a domanda individuale sono state effettuate prevedendo importi in linea con quelli risultanti dalle previsioni definitive del 2018.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un accantonamento in quota parte al fondo crediti di dubbia esigibilità come da norme vigenti.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 129.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- Accertato 2018: da AIMAG SpA ed HERA S.p.a. euro 152.137,30.

Contributi per permesso di costruire

La previsione delle entrate in conto capitale a titolo di permesso di costruire e monetizzazione parcheggi è pari ad € 110.000 per ciascun anno del triennio.

Tale previsione risulta coerente con l'andamento delle entrate nel corso degli ultimi anni, come risulta dalla tabella seguente:

Anno	importo
2013	467.510,19
2014	162.527,85
2015	146.495,70
2016	100.000,00
2017	143.846,00
2018	101.163,12
2019	110.000,00
2020	110.000,00
2021	110.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2016 è la seguente:

	macroaggregati	Rendiconto 2017	Previsioni asstate 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	867.397,08	1.182.280,92	1.155.382,10	1.073.851,23	1.073.851,23
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	104.897,32	163.570,16	114.485,81	108.952,65	108.952,65
103	Acquisto di beni e servizi	4.144.826,49	2.581.843,50	2.522.511,55	2.381.611,55	2.361.630,73
	Utilizzo beni di terzi	6.650,00	6.950,00			
104	Trasferimenti correnti (anche per calamità naturali)	1.990.393,65	2.292.393,73	2.179.317,43	2.169.317,43	2.169.317,43
107	Interessi passivi	4.056,85	3.606,90	3.200,00	3.200,00	3.200,00
108	Oneri straord. gestione corrente	88.701,31	450.593,18	-	-	-
109	Altre spese correnti	-	48.197,96	361.646,28	362.055,42	361.523,52
	Totale Titolo 1	7.206.922,70	6.729.436,35	6.336.543,17	6.098.988,28	6.078.475,56

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno del personale, del piano delle assunzioni e risulta adeguata all'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge

296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.602.192,84, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, nonché rispettosa dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2019	2020	2021
Spese macroaggregato 101	1.195.803,75	1.083.836,61	1.083.836,61	1083836,61
Spese macroaggregato 103	44.315,00	-	-	-
Irap macroaggregato 102	74.961,00	73.015,79	73.015,79	73015,79
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	-			
Spese Unione del Sorbara	575.335,41	618.037,69	618.037,69	618.037,69
Altre spese:	47.030,87	136.507,41	136.507,41	136.507,41
Totale spese di personale (A)	1.937.446,03	1.911.397,50	1.911.397,50	1.911.397,50
(-) Componenti escluse (B)	335.253,19	345.406,93	345.406,93	345.406,93
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.602.192,84	1.565.990,57	1.565.990,57	1.565.990,57
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		- 36.202,27	- 36.202,27	- 36.202,27

la previsione per gli anni 2019, 2020, 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto a bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2019-2021 in euro 150.000,00 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i rari provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	3.000,00	84,00%	480,00	480,00	480,00	480,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.796,44	80,00%	2.759,29	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.300,00	50,00%	1.650,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	20.096,44		4.889,29	4.480,00	4.480,00	4.480,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti esposti nella Nota integrativa ai quali si rimanda per una maggiore analisi.

Nonostante la possibilità di ridurre l'accantonamento al FCDE introdotta dal comma 1015 della L. 145/2018, il Comune di Bomporto non se ne è avvalso ed ha applicando le percentuali previste dai principi contabili e dalle disposizioni normative corrispondenti al **100%** per l'intero importo già sul bilancio di previsione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Si evidenzia che la significativa diminuzione del FCDE 2019 rispetto a quello stanziato sul bilancio di previsione iniziale 2018 e agli anni precedenti deriva dalla esternalizzazione della funzione di raccolta e smaltimento rifiuti tramite l'approvazione dalla cd. Tariffa corrispettiva puntuale con deliberazione di Consiglio comunale n.13 del 27/02/2018, immediatamente eseguibile ai sensi del comma 668 della Legge 147 del 27/12/2013, che non costituisce entrata di natura tributaria per il Comune in luogo della tassa sui rifiuti (TARI). Tale tariffa ha natura corrispettiva ed è applicata e riscossa dal gestore affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, HERA SPA quindi il correlato fondo rischi su crediti è posto a carico del gestore e non incide più sul bilancio comunale.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

COMUNE DI BOMPORTO Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Provincia di Modena

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' *

Anno di bilancio 2019 - Anno di previsione 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO O EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.935.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio co	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per c	2.935.000,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	2.500,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	648.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.585.500,00			
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.306.574,16			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da istituzioni Sociali Private	5.000,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti da	0,00			
	Trasferimenti correnti da	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.311.574,16			
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	961.799,00	12.637,09	12.637,09	1,31
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	46.000,00	1.534,55	1.534,55	3,34
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	129.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	148.100,00	10.109,23	10.109,23	6,83
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.285.899,00	24.280,87	24.280,87	1,89
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	250.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbl	250.000,00			
	Contributi	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	60.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni	60.000,00			
	Altri trasferimenti in cont	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	205.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	105.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	620.000,00			
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	500.000,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	500.000,00			
TOTALE GENERALE (***)		7.302.973,16	24.280,87	24.280,87	0,33
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		6.682.973,16	24.280,87	24.280,87	0,36
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		620.000,00			

Anno di bilancio 2019 - Anno di previsione 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO O EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.785.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio co	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per c	2.785.000,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	2.500,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	648.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.435.500,00			
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.306.574,16			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	5.000,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti da	0,00			
	Trasferimenti correnti da	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.311.574,16			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	961.799,00	12.637,09	12.637,09	1,31
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	46.000,00	1.534,55	1.534,55	3,34
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	129.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	148.100,00	10.109,23	10.109,23	6,83
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.285.899,00	24.280,87	24.280,87	1,89
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	60.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbl	60.000,00			
	Contributi	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	60.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni	60.000,00			
	Altri trasferimenti in cont	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei transf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	105.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	105.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	330.000,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	500.000,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	500.000,00			
	TOTALE GENERALE (***)	6.862.973,16	24.280,87	24.280,87	0,35
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	6.532.973,16	24.280,87	24.280,87	0,37
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	330.000,00			

Anno di bilancio 2019 - Anno di previsione 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.785.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio co	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per c	2.785.000,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	2.500,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	648.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.435.500,00			
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.306.574,16			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	5.000,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti da	0,00			
	Trasferimenti correnti da	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.311.574,16			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	961.799,00	12.637,09	12.637,09	1,31
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	46.000,00	1.534,55	1.534,55	3,34
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	129.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	128.100,00	10.109,23	10.109,23	7,89
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.265.899,00	24.280,87	24.280,87	1,92
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	60.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbl	60.000,00			
	Contributi	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	60.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni	60.000,00			
	Altri trasferimenti in cont	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	105.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	105.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	330.000,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	500.000,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	500.000,00			
	TOTALE GENERALE (***)	6.842.973,16	24.280,87	24.280,87	0,35
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	6.512.973,16	24.280,87	24.280,87	0,37
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	330.000,00			

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

Fondo di riserva di competenza

Il Fondo di riserva di competenza pari ad € 30.879,47 per il 2019, €31.288,61 per il 2020, €30.756,71 per il 2021 rientra nelle percentuali previste dalla legge dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità . (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,487% per il 2019, 0,513% per il 2020 e 0,505% per il 2021. Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoriera non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Fondi per spese potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

DESCRIZIONE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Indennità di fine mandato del sindaco	€. 2.560,00	€. 2.560,00	€. 2.560,00

a fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

Per l'anno 2019 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 600.000,00 pari allo **8,04%** (min 0,2%) delle spese finali pari a €. 7.456.543,17 previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2018 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi comunali.

Per gli anni dal 2019 al 2021, l'ente non prevede di esternalizzare servizi comunali.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non vi sono società partecipate che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017, la situazione bilancistica di tali soggetti è reperibile tramite i link riportati nel sito internet del Comune nella sezione Trasparenza alla voce Organismi vigilati.

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

NON vi sono società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo le quali dovranno, ai sensi del comma 3 dell'art.21 del D.Lgs. 175/2016, procedere alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto sopra non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha predisposto approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro €. 620.000,00 per l'anno 2019, € 330.000,00 per l'anno 2020 ed € 330.000,00 per l'anno 2021 è finanziata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Nel triennio 2019-2021 sono previsti investimenti per un totale di €. 1.280.000,00 così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese in conto capitale	620.000,00	330.000,00	330.000,00
TOTALE SPESE TIT. II – III	620.000,00	330.000,00	330.000,00

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Alienazioni	200.000,00	100.000,00	100.000,00
Contributi da altre A.P.	310.000,00	120.000,00	120.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	110.000,00	110.000,00	110.000,00
TOTALE ENTRATE TIT. IV - PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	620.000,00	330.000,00	330.000,00
MUTUI TIT. VI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	620.000,00	330.000,00	330.000,00

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2019, 2020, 2021 **NON** sono finanziate con alcun tipo di indebitamento.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili, nel rispetto dei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

Preso atto che non è prevista la contrazione di mutui per il finanziamento di spese in conto capitale, il rispetto del limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL è dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

COMUNE DI BOMPORTO

Provincia di Modena

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	5.641.737,97	3.591.001,17	3.585.500,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	747.219,64	1.638.514,69	1.311.574,16
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.264.003,37	1.355.681,05	1.285.899,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		7.652.960,98	6.585.196,91	6.182.973,16
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	765.296,10	395.111,81	247.318,93
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	3.200,00	3.200,00	3.200,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	3.136,94	2.646,08	2.133,36
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		758.959,16	389.265,73	241.985,57
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	69.360,42	69.360,42	69.360,42
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	58.795,68	47.760,98	36.235,42
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		128.156,10	117.121,40	105.595,84
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2019	2020	2021
Interessi passivi	3.200,00	3.200,00	3.200,00
entrate correnti	6.182.973,16	6.032.973,16	6.012.973,16
% su entrate correnti	0,05%	0,05%	0,05%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020, 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è

congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	118.598,11	90.586,45	79.475,21	58.795,68	47.760,98	36.235,42
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	28.011,66	11.111,24	20.679,53	11.034,70	11.525,56	12.038,28
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da spe	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	90.586,45	79.475,21	58.795,68	47.760,98	36.235,42	24.197,14

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2020
Oneri finanziari	3520	4558	3606,9	3200	3200	3200
Quota capitale	28011,66	11111,24	20679,53	11.034,70	11.525,56	12.038,28
Totale	31531,66	15669,24	24286,43	14234,7	14725,56	15238,28

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio degli organismi e delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In esito alle verifiche e alle valutazioni espresse nella presente relazione, tenuto conto

- del parere tecnico e contabile favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario, dott. Bellini Carlo, in data 1 febbraio 2019;
- della Nota di aggiornamento al DUP deliberata dalla Giunta Comunale con delibera n. 14 del 4 febbraio 2019, in merito alla quale il sottoscritto revisore esprime parere favorevole alla luce delle verifiche eseguite nell'ambito della presente relazione;

verificato che

- il bilancio 2019-2021 è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

rilevata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio

rilevata la coerenza esterna del documento programmatico, ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018

il sottoscritto revisore esprime

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Bomporto, lì 15/02/2019

**L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Marco Vaccari**